

**SCUOLA**  
**DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**

Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo (da ora in poi indicata come la “Scuola”) - sede in Roma via del Collegio Romano, 27 00186 - codice fiscale 97900380581

**BANDO DI SELEZIONE ALLIEVI PER L'AMMISSIONE**  
**AL I° CICLO DEL CORSO DENOMINATO**  
**“SCUOLA DEL PATRIMONIO”**

**Il Direttore della Scuola,**

VISTO l'art. 5, comma 1-bis, d.l. 31/12/2014 n. 192, convertito in legge 27/02/2015 n. 11, con cui è stata istituita la “Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo”, d’ora in avanti “Scuola”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 11 dicembre 2015, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato adottato lo Statuto della Scuola;

VISTO l'art. 2, c. 3, dello Statuto della Scuola, dove si stabilisce, tra l’altro, che “La Scuola svolge in particolare le seguenti attività: a) come istituto di formazione avanzata: 1) opera al livello di alta formazione attraverso un corso di perfezionamento internazionale denominato “Scuola del Patrimonio”, al fine di sviluppare le competenze necessarie alla direzione di strutture operanti nella tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali e del turismo, anche avvalendosi di collaborazioni con gli Istituti del Ministero e dallo stesso vigilati, attivi nell'ambito della formazione di livello universitario e post-universitario (...)”;

VISTO l'art. 3, c. 2 dello Statuto, per cui la Scuola eroga un corso di perfezionamento internazionale, denominato “Scuola del Patrimonio”, di durata minima biennale;

VISTO l'art. 1, c. 2 del regolamento didattico della Scuola, per cui il corso denominato “Scuola del Patrimonio” è finalizzato a formare gli allievi alle funzioni direttive e dirigenziali in materia di patrimonio e attività culturali e turismo, ai fini del collocamento nel settore pubblico o privato in ambito nazionale e internazionale;

VISTO l'art. 16, c. 2, lett. h), dello Statuto, per cui il Consiglio Scientifico “gestisce e organizza il processo di selezione degli allievi”;

VISTA la finalità del corso denominato “Scuola del Patrimonio” di innestare competenze direttive e gestionali su competenze tecnico-scientifiche relative al patrimonio e alle attività culturali e al turismo e collocandosi la Scuola del Patrimonio nella fase formativa di passaggio fra la conclusione degli studi di livello post-lauream e l'ingresso nel mondo del lavoro in ambito sia pubblico sia privato;

VISTO l'art. 1 della legge 28 giugno 2012, n. 92, recante «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita» e, in particolare, i commi 34-36, concernenti la disciplina dei tirocini d'orientamento e formativi;

VISTO il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell' occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale (...)» e, in particolare, l'art. 2, comma 5-*bis*, che istituisce, per l'anno 2014, presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo il «Fondo mille giovani per la cultura» destinato alla promozione di tirocini formativi e di orientamento nei settori delle attività e dei servizi per la cultura rivolti a giovani fino a ventinove anni di età;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, che fissa a trentacinque anni di età il limite per l'accesso alla procedura concorsuale pubblica diretta alla selezione di cinquecento giovani entro il programma straordinario finalizzato alla prosecuzione e allo sviluppo delle attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale;

VISTO l' art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014 n.106, che fissa a quaranta anni di età il limite per l'accesso alle procedure selettive indette dagli istituti e dai luoghi della cultura dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali per l'impiego, mediante contratti di lavoro a tempo determinato, anche in deroga alle disposizioni del comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, di professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, di cui al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il regolamento di selezione degli allievi per il corso denominato "Scuola del Patrimonio", adottato con Determina del Direttore della Scuola prot. n. u-0159 del 05/01/2018

SENTITO il Consiglio Scientifico;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria.

**IN ESECUZIONE DELLA PROPRIA DETERMINA n. u-0160 del 08/01/2018**  
**RENDE NOTO IL SEGUENTE BANDO DI SELEZIONE**

**Art. 1 – Descrizione della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo e del corso denominato "Scuola del Patrimonio"**

La Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo, d'ora in avanti "Scuola", offre una formazione avanzata e multidisciplinare di livello internazionale.

Il corso denominato "Scuola del Patrimonio", in particolare, è un corso di perfezionamento, di durata biennale, per formare gli allievi alle funzioni direttive e dirigenziali in materia di patrimonio e attività culturali e turismo, ai fini del collocamento nel settore pubblico o privato in ambito nazionale e internazionale. Il corso "Scuola del Patrimonio" è multidisciplinare. Gli insegnamenti sono di tipo teorico, seminariale ed applicato.

Nel corso "Scuola del Patrimonio" le lezioni e i seminari sono "in presenza", in modalità telematica o mista, e in lingua italiana e inglese.

Il corso è articolato in:

- un modulo comune a tutti gli allievi, della durata di 8 mesi;
- 6 moduli specialistici (curricula specialistici) della durata di 4 mesi (Tutela del patrimonio culturale; Data management-archivi, basi di dati; Data management- biblioteche, basi di dati; Gestione e organizzazione di musei e poli museali; Sviluppo territoriale e arte contemporanea; Politiche del turismo).
- un periodo di "internship" della durata di 12 mesi, da svolgersi presso soggetti pubblici o privati operanti nei settori del patrimonio culturale o del turismo.

Al superamento della prova finale è rilasciato un Certificato di alta formazione.

Durata del corso: biennale.

Lingue del corso: Italiano e Inglese.

Numero di posti disponibili: 18

Borse di studio annuali (erogate per il rimborso forfettario delle spese di trasferta per allievi fuori sede): 12 a carico della Scuola per il solo primo anno di corso in Roma (ogni borsa è pari all'importo di € 14.700,00 annui lordi, soggetti al versamento dei contributi previdenziali INPS in gestione separata).

### **Art. 2 – Requisiti di ammissione**

Possono presentare la domanda di ammissione al corso coloro che, entro il termine di cui all'articolo 3, non abbiano superato il 39° anno di età e abbiano conseguito un titolo accademico di livello superiore (scuola di specializzazione o dottorato di ricerca) rilasciato da Università italiane o straniere, nelle materie attinenti al patrimonio e alle attività culturali e al turismo.

La padronanza dell'italiano e dell'inglese nella comunicazione scritta e orale è requisito per l'ammissione al corso. Il livello di conoscenza di dette lingue viene autocertificato nella domanda ed è accertato con un colloquio.

### **Art. 3 - Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/scuolabact/> entro e non oltre le ore 18.00 (ora italiana) del 8 marzo 2018.

La domanda di partecipazione va compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e nelle *Istruzioni tecniche per la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso Scuola del Patrimonio - ciclo I*, reperibili sul sito web della Scuola:

[www.scuolapatrimonio.beniculturali.it](http://www.scuolapatrimonio.beniculturali.it)

La domanda deve altresì includere i seguenti allegati:

- *Curriculum vitae* del candidato, datato e sottoscritto, redatto in formato europeo, contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione, i titoli e le attività professionali svolte dal candidato;
- Copia di un valido documento d'identità;
- Elenco degli esami sostenuti, e relativa votazione, per il conseguimento dei titoli di studio;
- Dati anagrafici;
- Indicazione della residenza<sup>1</sup>;
- Il modulo specialistico (curriculum) cui si preferisce afferire (possono essere indicate più preferenze tra i 6 moduli specialistici indicati all'articolo 1). La preferenza espressa nella

---

<sup>1</sup> Viene considerata la residenza riferita ai dodici mesi precedenti alla data scadenza del bando.

domanda di ammissione è indicativa degli interessi del candidato e non è vincolante per la Commissione.

L'inoltro della domanda alla Scuola avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura on line. Non deve pertanto essere consegnato o inviato alcun materiale in forma cartacea.

Ad ogni domanda è attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione fornito nella procedura informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Tutte le dichiarazioni incluse nella domanda si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il mancato rispetto delle modalità di partecipazione e di compilazione, previste nell'ambito della procedura informatizzata, è motivo di esclusione del candidato dalla selezione.

I candidati con disabilità, ai sensi della Legge 104/92, integrata dalla Legge 17/99, possono richiedere un colloquio individuale (con utilizzo di ausili) per l'espletamento della selezione.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	
Modulo specialistico (curriculum)	La persona ammessa a partecipare al corso è collocata, all'esito del colloquio, nell'ambito del modulo specialistico (curriculum) ritenuto più appropriato dalla Commissione, anche sulla base della preferenza indicata nella domanda di partecipazione.
Svolgimento del colloquio	I candidati devono indicare la modalità con cui intendono svolgere il colloquio: <ul style="list-style-type: none"><li>- presso la sede della Scuola in Roma, con spese di viaggio a carico del candidato (i portatori di handicap che intendano usufruire di un ausilio possono richiederlo);</li><li>- in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta la visualizzazione del candidato.</li></ul>

#### **Art. 4 – Commissione di selezione**

Alla scadenza di presentazione delle domande è nominata una Commissione di esperti di alta qualificazione incaricata della selezione dei candidati, unica per tutti i moduli specialistici.

#### **Art. 5 – Criteri di valutazione e modalità di svolgimento della selezione**

### 1. Criteri di valutazione

La Commissione valuta il *curriculum vitae*, il percorso di studi, le competenze e le attitudini del candidato, secondo i seguenti criteri:

- compatibilità del profilo scientifico con le caratteristiche del corso, anche in relazione ai moduli specialistici;
- esperienze di studio e/o professionali in Italia e all'estero nel settore del patrimonio culturale, delle attività culturali e del turismo;
- numero e tipo delle eventuali pubblicazioni.

### 2. Modalità di svolgimento della selezione

La selezione avviene attraverso:

#### a) Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli e della compatibilità del profilo scientifico del candidato con le caratteristiche del corso è effettuata ai soli fini dell'ammissione al colloquio di cui al successivo punto b). La valutazione, compiuta sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e dei documenti ad essa allegati, si conclude con la stesura di una "short list" in ordine alfabetico.

A ciascun candidato è assegnato un valore numerico (da 0 a 10), in base ai seguenti criteri:

- 1) Compatibilità del profilo del candidato con il programma della Scuola del patrimonio (0-10);
- 2) Qualità scientifica del candidato (0-10).

Sono ammessi al colloquio di cui al successivo punto b) i candidati che abbiano conseguito il valore numerico complessivo più alto, per un massimo di tre volte il numero di posti disponibili, nonché coloro che si siano classificati *ex aequo* all'ultimo posto valido nella "short list" degli ammessi al colloquio. Tale valore numerico rileva ai soli fini dell'ammissione al colloquio.

La "short list" degli ammessi al colloquio è pubblicata, in ordine alfabetico, sul sito web della Scuola ([www.scuolabact.it](http://www.scuolabact.it)) e ha valore di notifica a tutti gli effetti.

#### b) Colloquio

I candidati ammessi al colloquio devono confermare la propria partecipazione inviando una email (dalla casella di posta ordinaria indicata nella domanda di partecipazione) con oggetto: "CONFERMA COLLOQUIO SCUOLA PATRIMONIO" all'indirizzo [call.scuoladelpatrimonio@pec.it](mailto:call.scuoladelpatrimonio@pec.it) entro 7 giorni dalla pubblicazione della lista degli ammessi al colloquio. Essi devono altresì indicare la modalità preferita per lo svolgimento del colloquio, tra quelle indicate all'art. 3 (informazioni aggiuntive).

Il colloquio è svolto in lingua italiana e inglese ed è finalizzato ad approfondire le conoscenze e le competenze del candidato in relazione alle caratteristiche del corso.

La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione del colloquio. Sono considerati idonei

tutti i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo di 70/100 in sede di colloquio.

All'esito dei colloqui, la Commissione procede alla stesura di una lista ordinata per punteggio dei candidati ammessi al corso, riportando il modulo specialistico (curriculum) loro rispettivamente assegnato. La lista contiene anche i nominativi dei candidati non ammessi al corso ma risultati idonei. Questi, in caso di rinuncia o esclusione di un candidato ammesso, possono essere considerati ai fini dell'ammissione al corso, in ordine di punteggio conseguito. A parità di punteggio, la preferenza è accordata sulla base dell'appartenenza al genere meno rappresentato fra gli ammessi e, in caso di ulteriore parità, viene data preferenza al più giovane di età.

Le informazioni sulla procedura e sugli esiti del colloquio sono pubblicate sul sito web della Scuola. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

#### **Art. 6 – Iscrizione al Corso e borse di studio**

Tutti i candidati ammessi in base alla lista finale ordinata per punteggio accedono al corso a titolo gratuito.

I candidati ammessi al corso presentano domanda di iscrizione secondo le modalità previste all'art. 8 del regolamento didattico ed entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione online della lista degli ammessi al corso.

Le 12 borse studio di cui all'art.1 del presente bando sono destinate esclusivamente agli allievi residenti oltre un raggio di 50 km dalla sede della Scuola (calcolata con Google <https://maps.google.it> percorso in auto) e sono da considerarsi quali rimborso forfettario delle spese sostenute per la frequenza del primo anno di corso a Roma. La borsa di studio in favore dei soggetti menzionati è comunque assegnata sulla base della lista finale ordinata per punteggio, a condizione che l'allievo sia in regola con le procedure di iscrizione.

È facoltà dell'allievo, una volta in regola con l'iscrizione al modulo specialistico di assegnazione, richiedere al curatore del corso, ai sensi dell'art. 10, c. 1, del Regolamento didattico, di essere ammesso a frequentare la didattica di moduli specialistici (curricula) ulteriori rispetto a quello di assegnazione.

#### **Art. 7 – Trattamento dati personali**

La Scuola, in base al D.Lgs. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), utilizza i dati personali forniti dal candidato, unicamente per l'espletamento delle procedure selettive e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile della procedura di selezione di cui all'art. 8.

Nell'ambito della presente selezione, il fornitore del servizio per la procedura selettiva informatizzata è

responsabile del trattamento dei dati personali del candidato.

**Art. 8 – Richiesta di informazioni e responsabile della procedura di selezione**

Per qualsiasi informazione ulteriore è possibile scrivere alla casella di posta elettronica certificata [call.scuoladelpatrimonio@pec.it](mailto:call.scuoladelpatrimonio@pec.it) con oggetto: “*INFO SELEZIONE ALLIEVI SCUOLA DEL PATRIMONIO*”) entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 08/02/2018.

Il responsabile della presente procedura di selezione è la Dr.ssa Corin Frasca.

**Art. 9 – Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento di selezione allievi e al Regolamento didattico del Corso denominato “Scuola del Patrimonio”.

Roma, 8 gennaio 2018

Il Direttore  
Prof.ssa Maria Luisa Catoni